



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE  
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,  
BIODIVERSITA'**

---

*Assunto il 20/07/2023*

*Numero Registro Dipartimento 925*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 10383 DEL 20/07/2023**

**Oggetto:** Procedimento di accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni interessati dal progetto la realizzazione di un mini impianto idroelettrico sul Torrente Bagni in località Caronte nel Comune di Lamezia Terme (CZ), in esito all'istruttoria demaniale affidata al PID Arch. Carnuccio Giuseppe, richiesto dalla società ECOSISTEM Srl – Ricusazione del visto sulla delibera di Giunta Comunale n. 154 del 05/05/2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- l’art. 21-bis della L.R. del 13/05/1996 n. 7, aggiunto dal’ art. 14, comma 1, l.r. 27 dicembre 2016, n. 43. rubricato *“ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell’ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione”* che prevede che *“a decorrere dall’01 gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all’entrata in vigore della presente legge, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l’adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti”*;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 concernente: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.D.G. n. 16831 del 20/12/2022 avente per oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14.12.2022. Micro-Organizzazione Settore n. 7 e n. 9”;
- il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;
- il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – anno 2023 con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al dirigente del Settore n. 1;
- il Decreto del Dirigente del Settore n.1 n. 2823 del 01.03.2023 avente per oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, usi civici, biodiversità” con il quale, tra l’altro, al funzionario Vincenzo Sangiovanni viene assegnata la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021, che prevede che *“qualora un medesimo dirigente di ruolo sia contestualmente individuato per il conferimento di più posizioni dirigenziali, la Giunta Regionale ne prende atto e, tenuto conto delle concrete esigenze di funzionalità organizzativa, decide a quale individuazione sia opportuno dare seguito”*;

- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l'incarico di Dirigente del Settore n. 1 "Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità" con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;

**ATTESTATA** l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

## VISTI

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata "Definizione delle controversie in materia di usi civici";
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria";
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete "Norme in materia di domini collettivi";
- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche;

**CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;

**ATTESO** che l'art. 25 della l.r. 18/2007 - Norma sul trasferimento di competenza – al comma 1 stabilisce che "al momento dell'entrata in vigore della presente legge, cessano di diritto le competenze attualmente in capo alla Regione";

## VISTI

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1081 del 23/12/2008, con la quale è stato approvato apposito atto di indirizzo al fine della definizione da parte del competente Dipartimento Agricoltura, Forestazione e Foreste dei procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2007;
- il decreto dirigenziale n. 12872 del 24/10/2022 avente ad oggetto "Decreto dirigenziale n. 6060 del 01/06/2022 concernente "modifica ed integrazione del decreto dirigenziale n. 5575 del 01/06/2018 e del decreto dirigenziale n. 16527 del 19/12/2019 - indicazioni operative sull'incarico del pid ai sensi della normativa vigente" – Approvazione risultanze delle verifiche della Commissione di cui al punto 1 del D.D. 6060/2022";

- la D.G.R. n. 324 del 25 luglio 2022 concernente “attuazione degli artt. 8, 9 e 10 della l.r. 18/2007. Approvazione del piano straordinario di accertamento per la ricognizione delle terre di uso civico e per la redazione del registro generale delle terre civiche della regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 567 del 31 ottobre 2022 concernente l’approvazione del Regolamento di attuazione dell’art. 13 della L.R. 18/2007. Disciplina dell’Albo regionale degli Istruttori e periti demaniali;
- la Deliberazione n. 576 del 15/11/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Disegno di Legge concernente: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (norme in materia di usi civici)”;
- il Regolamento regionale n. 10 del 05 dicembre 2022, pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, concernente “Regolamento di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali”;
- il decreto dirigenziale n. 1642 del 07/02/2023 recante “approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse ai fini dell’iscrizione nell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali di cui all’art. 13 della l.r. n. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;
- il decreto dirigenziale n. 3584 del 14/03/2023 recante Nomina Commissione per la Vigilanza sull’Albo degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”.

**CONSIDERATO** che:

- con pec del 17/03/2021, la Società ECOSISTEM Srl ha presentato richiesta Protocollo N° 6001S/SS del 16/03/2021 per l’accertamento dell’esistenza di diritti di uso civico sui terreni in agro del Comune di Lamezia Terme (CZ) nella sezione B (Sambiase) del catasto terreni ai fogli di mappa nn. 37, 38, 46, 47, 59 e 71 (terreni in Area Demaniale e strada catastale senza n° di particella) e porzioni di terreni ricadenti nel foglio di mappa n. 37 particelle nn. 168, 259, 260, 299 e 300; foglio di mappa n. 38 particelle nn. 81, 197, 198, 199, 200, 226 e 236; foglio di mappa n. 46 particelle nn. 11, 81, 88 e 231; foglio di mappa n. 47 particelle nn. 3, 5, 9, 31 e 35; foglio di mappa n. 71 particella n. 7; al fine della realizzazione del progetto di un mini impianto idroelettrico sul Torrente Bagni in località Caronte nel Comune di Lamezia Terme (CZ);
- con successiva nota integrativa prot. n.16281S/SS del 13/07/2021, acquisita tramite PEC in pari data, la Società ECOSISTEM Srl ha trasmesso la revisione degli elaborati progettuali a seguito dello sviluppo della progettazione definitiva per cui si è reso necessario variare alcune superfici interessate al progetto;
- con determinazione n. 142 del 14/11/2022 il Comune di Lamezia Terme ha provveduto alla nomina del PID per accertamento dell’esistenza di diritti di uso civico per come richiesto dalla Società ECOSISTEM Srl;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali Settore Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili della Regione Calabria, ha adottato il decreto dirigenziale n. 13380 del 31/10/2022 recante all’oggetto “Rilascio Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 a favore della Società Ecositem s.r.l. per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte “idraulica”, denominato “Bagni a Caronte” , da ubicarsi nel Comune di Lamezia Terme (CZ), della potenza complessiva di 0,2115 Mw”, subordinato al rispetto delle prescrizioni o condizioni contenute nei singoli pareri e/o nulla osta rilasciati dai vari Enti interessati al procedimento;

**VISTA** la nota prot. n. 0034030 in data 09/05/2023, acquisita al prot. n. 209742 del 10/05/2023, con la quale il Comune di Lamezia Terme (CZ) ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 05/05/2023 adottata ai sensi dell’art. 15 c. 1 della l.r. 18/2007 in esito all’istruttoria affidata al perito demaniale Arch. Carnuccio Giuseppe;

**CONSIDERATO** che dall'esame della relazione del PID e del provvedimento deliberativo trasmesso dall'Amministrazione comunale, ai fini della verifica della conformità alla normativa vigente in materia ed alla legittimità dell'iter procedimentale seguito, è emerso che:

- 1) la relazione di accertamento demaniale, redatta al fine di verificare la sussistenza del diritto di uso civico negli ambiti territoriali interessati, risulta carente e generica sotto il profilo storico, tecnico e giuridico. In particolare l'esito dell'accertamento si basa essenzialmente sull'estrapolazione dei dati catastali riportati nell'elaborato "FASCICOLO 1: BENI DI USO CIVICO", riportato come All. 5, facente parte di una verifica demaniale mai approvata dalla Regione Calabria. Inoltre, non è stata prodotta:
  - l'elencazione degli accertamenti svolti ed alla documentazione acquisita;
  - il riepilogo ed esame degli eventuali provvedimenti adottati precedentemente alla Legge 16 giugno 1927, n. 1766 dagli Stati preunitari;
  - il riepilogo ed esame degli eventuali provvedimenti adottati dai Commissari agli Usi Civici successivamente al R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751;
  - la graficizzazione dei dati rilevati, precedenti e successivi al R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751, sui vigenti fogli del Catasto Terreni;
  - la verifica della corrispondenza catastale tra i dati dei cessati catasti con il vigente e l'individuazione delle eventuali anomalie riscontrate in fase di georeferenziazione;
  - una relazione storico-documentale;
  - una dettagliata analisi in cui risulta esplicitato in maniera chiara ed indefettibile qual è la qualificazione giuridica del diritto costitutivo dell'eventuale uso civico (origine, natura e tipologia) sussistente sui terreni interessati (art. 3 della L. 168/2017) e senza precisare l'assegnazione della categoria degli stessi ai sensi dell'art. 11 della L. 16/06/1927 - N. 1766;
- 2) nelle conclusioni della relazione di accertamento demaniale il pid attesta che *"Per quanto concerne l'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo impianto mini idroelettrico denominato "Bagni a Caronte" non si riscontra essere presente alcun utilizzo diretto e/o uso dei terreni gravati da "usi civici". Per le stesse motivazioni ne deriva, pertanto, che non è prevista alcuna procedura di affrancazione e/o valutazione economica."* senza precisare quale sia la normativa di riferimento ed eludendo il quesito dell'incarico ricevuto riguardante esclusivamente l'accertamento della sussistenza o meno del gravame dell'uso civico sulle particelle interessate;

**ESAMINATA** la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Lamezia Terme n. 154 del 05/05/2023 e considerato che la stessa non appare conforme alla normativa vigente nella parte in cui:

- non da atto di aver provveduto alla notifica ai singoli interessati dell'avviso individuale di avvenuto deposito e pubblicazione giusto per come disposto dagli articoli 15 e 30 del R. D. n. 332 del 26 febbraio 1928 in seguito delle quali non sono pervenute opposizioni nei termini di legge;
- il provvedimento si limita genericamente ad acquisire la perizia ed approvare la verifica demaniale espletata dal PID, senza esplicitare la conclusione del procedimento di accertamento del gravame o meno dell'uso civico e la eventuale assegnazione a categoria e che pertanto le criticità già rilevate sulle relazioni tecniche del PID esaminate si ripropongono per la delibera di Giunta Comunale n. 154/2023 che approva la relazione *sic et simpliciter*;
- contrariamente a quanto riportato nell'atto deliberativo, il provvedimento comunale può divenire efficace solo a seguito del controllo della Regione all'esito positivo dell'esame di legittimità e della valutazione di merito sul provvedimento ai sensi dell'art. 15 c.2 della l.r. 18/2007 e pertanto la delibera di Giunta comunale n. 154/2023 che dichiara la immediata eseguibilità non è conforme alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra esposto, si ritiene di ricusare il visto sulla deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 05/05/2023 per come previsto dall'art. 15 commi 5 e 6 della l.r. 18/2007

e di restituire gli atti al Comune disponendo la rinnovazione del procedimento e dell'istruttoria sui punti non approvati;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

**Su Proposta del Responsabile di Procedimento** ed attestata da parte dei firmatari del presente atto la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## **D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ricusare il visto sulla delibera di Giunta comunale n. 154 del 05/05/2023 adottata dal Comune di Lamezia Terme (CZ) ai sensi dell'art. 15, commi 5 e 6, della l.r. 18/2007 e, conseguentemente, di restituire gli atti al Comune di Lamezia Terme (CZ) disponendo la rinnovazione del procedimento e dell'istruttoria sui punti non approvati riportati nella parte motiva del presente provvedimento;
2. di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;
3. di notificare il presente provvedimento al richiedente l'accertamento, al PID, al Comune interessato, all'Ufficio del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria ed al Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali Settore Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili della Regione Calabria;
4. di stabilire che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR, entro 60 giorni, per questioni dirette a censurare l'iter procedimentale dell'atto o ricorso al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici per l'accertamento della esistenza, della natura e dell'estensione dei diritti di uso civico ovvero della qualità demaniale delle particelle oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 della legge 1766/1927.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Vincenzo Sangiovanni**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**FRANCESCA PALUMBO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Giacomo Giovinazzo**

(con firma digitale)



# CITTA' di LAMEZIA TERME

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 154 DEL 05/05/2023

**OGGETTO:** Adozione atto finale del procedimento per la realizzazione di un " Impianto di produzione di energia elettrica da fonte idraulica denominato Bagni a Caronte nel Comune di Lamezia Terme ".

L'anno duemilaventitre, addì cinque, del mese di Maggio alle ore 14:13, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Avv. MASCARO PAOLO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	MASCARO PAOLO	SI
VICE SINDACO	BEVILACQUA ANTONELLO	--
ASSESSORE	BAMBARA TERESA	SI
ASSESSORE	GARGANO GIORGIA	SI
ASSESSORE	VACCARO LUISA	SI
ASSESSORE	ZAFFINA SANDRO	SI
ASSESSORE	STELLA FRANCESCO	SI
Presenti n° 6		Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Generale Avv. CHIELLINO CARMELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Avv. MASCARO PAOLO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

L'ASSESSORE DELEGATO

**RICHIAMATI:**

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli articoli 50 e 48;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare l'art. 4;

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE  
l'adozione del presente provvedimento**

**PREMESSO:**

- che con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 76272 del 02/11/2021, la società ECOSISTEM S.r.l., per mezzo del L.R. Dott. Mazzotta Salvatore, ha presentato istanza di nomina del Perito Istruttore Demaniale – PID, necessaria per l'accertamento della esistenza dei diritti di uso civico (art. 6 comma 3 L.R. 18/2007) in relazione al progetto di realizzazione di un mini impianto idroelettrico sul Torrente Bagni in localita' Caronte nel Comune di Lamezia Terme;
- che sul nominativo del professionista esperto individuato dalla Regione Calabria, il Settore Patrimonio, in fase istruttoria, ha proceduto alle verifiche dei requisiti;
- che tale professionista, in esito all'attività svolta, ha depositato in data 26/01/2023, copia in supporto informatico DVD della verifica demaniale, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 7386 di pari data;
- che in data 27/01/2023, protocollo 7741, il Settore competente ha trasmesso al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, il provvedimento di verifica demaniale, con prova dell'avvenuta pubblicazione on line, sull'Albo Pretorio del Comune di Lamezia Terme, come previsto dal regolamento di attuazione dell'art.13 della L.R. 18/2007;
- che in data 27/02/2023, il Settore Patrimonio ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni, richieste ed opposizioni da parte di soggetti interessati durante il periodo di pubblicazione, avvenuto secondo i tempi e nei modi previsti dalla normativa di riferimento;

**CONSIDERATO** che la normativa di riferimento (R.D. 26/02/1928 n332 e L.R. Calabria n. 18/2007 e relativi regolamenti attuativi) prevede:

- che le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive, l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, siano conferite ai Comuni e quindi ricondotte alla sfera di competenza dirigenziale;
- **che siano cessate di diritto le competenze esercitate dalla Regione mentre in via transitoria i procedimenti amministrativi instaurati su istanza di parte privata prima dell'entrata in vigore della Legge sono definiti dall'Amministrazione Regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni;**
- **che concluso l'incarico, il soggetto incaricato trasmette la perizia con le relative risultanze su supporto informatico e geo-referenziato firmato digitalmente al Comune competente, che provvede alla pubblicazione sull'albo on-line ed agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, comunicando la stessa ed il relativo link di pubblicazione al competente Settore del Dipartimento competente per opportuna conoscenza, al fine di dare maggiore pubblicità alla stessa per le eventuali osservazioni**

ed opposizioni degli interessati;

- che gli onorari da corrispondere al perito sono commisurati al tempo impiegato per lo svolgimento dei compiti assegnati e determinati in base alle vacanze, nella misura stabilita dalla normativa nazionale vigente;
- che la parcella professionale e' validata dal Comune a conclusione delle operazioni demaniali affidate e comunque non prima dell'approvazione definitiva con deliberazione di Giunta comunale;
- che il provvedimento adottato e' trasmesso dal Comune al competente Settore del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione per le verifiche previste, una volta esperite le pubblicazioni, le notifiche previste dalla normativa vigente;
- che le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottino l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale e che diventi efficace a seguito di controllo della Giunta regionale, che esercita l'esame di legittimita' e la valutazione di merito sul provvedimento, previa istruttoria del Dipartimento competente;

VISTI:

- Il Dlgs 18/04/2016 n° 50 e ss.mm.ii;
- Il regolamento comunale di contabilità;
- Lo Statuto del Comune di Lamezia Terme;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento sui controlli interni;
- Il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione.
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13/05/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 13/05/2022 con la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione finanziaria 2022/2024;
- **Il Decreto del Sindaco n.23 del 30/12/2022 di attribuzione di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art.52 del D.lgsvo 165/2001 con il quale e stato conferito al sottoscritto Ing. Pasqualino Nicotera l'incarico di direzione del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale;**
- La Legge n.1766 del 16/06/1927;
- **Il R.D.L. n.332 del 26/02/1928;**
- **La Legge n. 988 dell' 11/06/1925;**

**Dato atto** che ai sensi dell'Art.49 del TUEL, approvato con decreto legislativo 18 Agosto 2000 n – 267 e ss.mm.ii, sulla presente proposta di deliberazione il dirigente del **Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale ha espresso il parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica della stessa;**

### **propone di DELIBERARE**

per le motivazioni di cui in premessa integralmente richiamate per costituire parte integrante e sostanziale:

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di acquisire la perizia redatta dal Perito Arch. Carnuccio relativa alla verifica dell'esistenza di usi civici necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione, da parte della societa' ECOSISTEM S.R.L., di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte

idraulica denominato Bagni a Caronte nel comune di Lamezia Terme;

- di approvare la verifica demaniale espletata dal nominato PID ed autorizzare l'ufficio comunale preposto alla validazione della parcella professionale del Perito Demaniale Arch. Carnuccio emessa a conclusione delle operazioni demaniali per la prestazione d'opera intellettuale prestata;

**- di autorizzare il Dirigente del Settore, struttura competente per materia, a porre in essere tutte le attività e i provvedimenti necessari affinché l'atto diventi efficace;**

**- di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;**

**- di dare atto che tale deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'ente Comunale.**

### **propone di DELIBERARE**

per le motivazioni in premessa esposte, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di procedere celermente con gli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'art.134, comma quarto, del TUEL, approvato con D.Lgs.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

**PARERI AI SENSI DELL'ART.49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D.L. 17472012, convertito in legge 213/2012**

---

#### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO COMUNALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, come modificato dall'art.3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del Dgs.267/2000 esprime parere **FAVOREVOLE**. sulla proposta di deliberazione **n.ro 591 del 14/04/2023**.

Attesta, per l'effetto con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **NICOTERA PASQUALINO in data 28/04/2023**.

---

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la su esposta proposta di deliberazione n.ro 591 del 14/04/2023;

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 154 del 05/05/2023

**Udita** la relazione del proponente;

**Ritenuto** di doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

**Acquisito** il/i parere/i favorevole/i di regolarità tecnica/contabile reso/i sulla proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;

- lo Statuto comunale;

con votazione palese unanime favorevole

#### **DELIBERA**

di approvare integralmente ed in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra

e, con separata votazione unanime

#### **DELIBERA**

Di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

#### **LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Sindaco

Avv. MASCARO PAOLO

Il Segretario Generale

Avv. CHIELLINO CARMELA

---

#### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1223**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Avv. CHIELLINO CARMELA** attesta che in data **09/05/2023** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **Avv. CHIELLINO CARMELA** il **09/05/2023**.

La Delibera di Giunta è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.